

*Comitato organizzativo*

Marino Miculan

Carla Piazza

Alberto Casagrande

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA

UNIVERSITÀ DI UDINE



Università degli Studi di Udine  
Dipartimento di Matematica e Informatica

CONFERENZA

# Brevetti e Software: tutela o freno dell'innovazione?

*in collaborazione e con il sostegno di*



Aula H  
Polo Scientifico  
Università degli Studi di Udine  
via delle Scienze 208, Udine

venerdì  
27 maggio 2005  
ore 14

Il 7 marzo 2005, il Consiglio Europeo ha promosso la direttiva 2002/0047 che introduce la brevettabilità dei codici informatici. Se questo stesso testo sarà approvato in via definitiva dal Parlamento Europeo, nei Paesi dell'Unione si stabilirà un nuovo regime di brevettabilità del software.

Nonostante la tutela del software, come di tutte le opere di ingegno, sia una necessità universalmente riconosciuta, questa direttiva si trova al centro di un acceso dibattito, e da più parti vengono sollevati forti dubbi sulla sua efficacia.

L'obiettivo ufficiale della direttiva è garantire in tutta l'Unione la protezione "effettiva, trasparente e armonizzata" del software. Secondo i suoi oppositori, la normativa consegnerà il mercato alle grandi corporazioni multinazionali, stroncando di fatto gli sviluppatori indipendenti e le piccole e medie imprese che lavorano nell'Information Technology (molto diffuse nel tessuto produttivo italiano ed europeo) ed impedendo di fatto la ricerca nel settore. La direttiva appare anche in evidente contrasto con la convenzione europea dei brevetti (Monaco, 1973), che impedisce che un programma, una teoria matematica o un'idea astratta possano essere brevettati. Occorre ricordare che la tutela del programmatore è già garantita dalla vigente normativa internazionale sul diritto d'autore.

Questa conferenza ha lo scopo di informare e sensibilizzare le varie parti coinvolte nel settore dell'Information Technology riguardo alle problematiche ed alle opportunità connesse ai brevetti software. In particolare, verranno discussi i seguenti argomenti:

- le problematiche generali relative alla tutela del software
- la situazione giuridica in Italia, in Europa e negli USA
- le conseguenze di un regime di brevettabilità del software come previsto dalla direttiva in nuce, sull'attività di ricerca, di produzione e di utilizzo del software
- le proposte di emendamenti alla direttiva europea.

Al fine di garantire una completa esposizione di queste tematiche, sono previsti interventi da parte di un esperto del settore giuridico, di un rappresentante dell'industria, di uno sviluppatore di software di rilievo internazionale e del presidente del capitolo italiano del movimento per il software libero.

La conferenza è rivolta al personale universitario (docente e amministrativo), agli studenti, ed all'industria regionale operante nel settore dell'Information Technology ed in settori connessi ad essa.

## PROGRAMMA

**ore 14.00**

Apertura della conferenza

**ore 14.15**

*Aspetti normativi della Direttiva Europea*  
Fabrizio Veutro (Università di Milano)

**ore 15.00**

*Effetti della Direttiva sulle PMI*  
Carlo Daffara (Conecta S.r.L.)

**ore 15.45**

Pausa

**ore 16.00**

*Effetti della Direttiva sul software libero e sulla ricerca*  
Alessandro Rubini

**ore 16.45**

*Gli emendamenti necessari alla Direttiva e conclusioni*  
Stefano Maffulli (Free Software Foundation)

**ore 17.30**

Discussione aperta

**ore 18.30**

Conclusione della conferenza